

Delibera n. 70/2018

**Bilancio di previsione 2018 - Assestamento**

L'Autorità, nella sua riunione del 12 luglio 2018

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) e, in particolare, il comma 6, lettera b), del citato articolo 37 del decreto-legge n. 201 del 2011, e l'articolo 2, comma 27, della citata legge n. 481 del 1995;
- VISTO** il Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità approvato con delibera n. 6/2013 del 12 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 7, comma 1, che disciplina l'assestamento al bilancio di previsione;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Autorità, approvato con delibera n. 61/2016 del 23 maggio 2016 e successive modificazioni;
- VISTO** il bilancio di previsione per l'esercizio 2018 e pluriennale 2018–2020 dell'Autorità, approvato con delibera n. 144/2017 del 15 dicembre 2017;
- VISTO** il rendiconto finanziario per l'esercizio 2017, approvato con delibera n. 44/2018 del 18 aprile 2018, nel quale è stata determinata l'effettiva consistenza dei residui attivi ammontanti ad € 343.817,71 e dei residui passivi ammontanti ad € 3.749.408,84 ed è stato accertato un avanzo di amministrazione per l'esercizio 2017 pari ad € 16.789.457,48, di cui € 14.890.000,00 vincolati;
- RITENUTO** di mantenere prudenzialmente la quota non vincolata dell'avanzo di amministrazione 2017 ammontante ad € 1.899.457,48, al fine di far fronte alle necessità finanziarie che potrebbero presentarsi nel corso dell'esercizio 2018 e degli esercizi futuri nonché l'avanzo vincolato 2017 quale "Fondo rischi ed oneri" pari ad € 13.400.000,00 al fine di fronteggiare gli oneri eventuali derivanti dal contenzioso in essere dinanzi agli Organi giurisdizionali in materia di contributo per il funzionamento dell'Autorità;
- VISTO** lo schema di assestamento di bilancio allegato alla presente delibera contenente il prospetto delle variazioni proposte al bilancio di previsione per l'esercizio 2018;
- VISTO** il parere favorevole sulla proposta di assestamento di bilancio per l'esercizio 2018 espresso dal Collegio dei revisori in data 21 giugno 2018;

Su proposta del Segretario generale

**DELIBERA**

1. è approvato - ai fini degli adempimenti previsti dall'articolo 7, comma 1, del Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità - l'assestamento di bilancio per l'esercizio 2018, riportato nell'allegato sub 1), facente parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. è mantenuta prudenzialmente e non applicata al bilancio di previsione 2018 la quota disponibile e non vincolata dell'avanzo di amministrazione 2017 al fine di far fronte alle necessità finanziarie che potrebbero presentarsi nel corso dell'esercizio 2018 e degli esercizi futuri;
3. è mantenuta la quota di avanzo di amministrazione 2017 vincolato quale "Fondo rischi ed oneri" per € 13.400.000,00 al fine di fronteggiare gli oneri eventuali derivanti dal contenzioso in essere dinanzi agli Organi giurisdizionali inerente la materia del contributo per il funzionamento dell'Autorità;
4. con l'operazione di assestamento adottata con il presente provvedimento sono mantenuti il pareggio di bilancio e tutti gli equilibri previsti dal Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità;
5. la presente delibera con il relativo allegato è pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità nella sezione "Amministrazione trasparente", unitamente alla relazione del Collegio dei revisori contente il parere favorevole espresso ai sensi dell'articolo 61 del citato Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità.

Roma, 12 luglio 2018

Il Presidente

Andrea Camanzi

---

Dichiaro che il presente documento informatico è copia conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

Il Presidente

Andrea Camanzi